



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”
POLITECNICO DI TORINO

C I F I S - Centro Interateneo di interesse regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari

Moduli formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'ammissione ai concorsi per l'insegnamento nella scuola secondaria

OFFERTA FORMATIVA a.a. 2017/2018

La frequenza ai corsi non è obbligatoria.

Ambito A	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	M-PED/01 e M-PED/03	6 cfu Esame integrato <i>Pedagogia della scuola e dell'inclusione</i> (3 cfu M-PED/01 + 3 cfu M-PED/03 Pedagogia speciale) Iterabile per ulteriori 6 CFU con programma avanzato	Basi teoretiche, epistemologiche e metodologico-procedurali della ricerca pedagogica, teorica ed empirica sui processi di insegnamento e apprendimento. Fondamenti di pedagogia e di storia dei processi formativi, con particolare riferimento a concetti fondamentali quali: educazione, inclusione educativa, personalizzazione/differenziazione, compensazione. Strategie per lo sviluppo della didattica inclusiva, con riferimento alle principali forme collaborative e cooperative di organizzazione delle attività di insegnamento. Teorie e modelli di progettazione, monitoraggio, valutazione e autovalutazione nei contesti scolastici e nei processi di insegnamento-apprendimento. Principali prospettive di ricerca pedagogica e didattica su disabilità e bisogni educativi speciali, compresi i disturbi specifici di apprendimento.

Ambito B	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
Psicologia	M-PSI/05 e M-PSI/07	6 cfu Esame integrato Psicologia degli <i>ASPETTI AFFETTIVI E RELAZIONALI NELLA GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE</i> (3 cfu M-PSI/05 + 3 cfu M-PSI/07) Iterabile per ulteriori 6 CFU	Si propone una formazione psicologica capace di sostenere gli insegnanti nel loro compito quotidiano di gestione della classe e delle dinamiche di gruppo. Gli insegnanti sono formati alla facilitazione dei comportamenti di partecipazione attiva e responsabile degli studenti che, in particolare negli anni della preadolescenza e adolescenza, entrano prepotentemente nei percorsi di sviluppo psicologico che accompagnano tutti i processi di apprendimento. Argomenti di tale formazione sono: a) le interazioni sociali nel contesto scolastico; b) la comunicazione tra insegnante-allievo e le interazioni tra adulti (insegnanti, dirigenti, genitori, personale scolastico) nel contesto della scuola; c) la promozione dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace degli insegnanti. Tale formazione permetterà agli insegnanti di acquisire conoscenze per comprendere la relazione tra organizzazione del contesto scolastico (spazi, tempi materiali, attività, ecc.) e processi di apprendimento e adattamento. Verranno approfonditi argomenti quali l'apprendimento, gli stili cognitivi, la comunicazione e il dialogo con e tra gli alunni/le alunne. I principali argomenti affrontati riguarderanno: la motivazione ad apprendere, l'efficacia personale e la prosocialità, le relazioni tra pari nel gruppo classe; la qualità delle relazioni insegnante/allievo; la costruzione della resilienza; la prevenzione dei fenomeni di vittimizzazione, di prevaricazione, di segregazione di genere, di bullismo e cyber bullismo; le competenze digitali. La formazione, di tipo laboratoriale, poggia su esercitazioni pratiche, riflessioni sulle esperienze in classe, metodi/strumenti di valutazione dello sviluppo nelle diverse fasi del ciclo di vita degli studenti/delle studentesse, metodi/strumenti di auto-valutazione sulle proprie modalità di intervento e di gestione della classe. Vanno forniti strumenti e buone prassi sui progetti educativi centrati sullo sviluppo di autonomie e di competenze di base, comunicative, attentive e relazionali per il miglioramento del gruppo classe.
Psicologia	M-PSI/01 e M- PSI/04	6 cfu Esame integrato <i>Psicologia dei PROCESSI COGNITIVI, DI APPRENDIMENTO E DI SVILUPPO</i> (3 cfu M-PSI/01 + 3 cfu M-PSI/04) Iterabile per ulteriori 6 CFU	Il modulo affronta lo studio delle caratteristiche e dello sviluppo dei processi psicologici – cognitivi e affettivo/relazionali e motivazionali – più specificamente implicati nel campo dell'apprendimento, dell'educazione, della partecipazione e del benessere scolastico. Fornisce le basi per la comprensione dei processi di apprendimento-insegnamento; delle relazioni tra emozioni e apprendimenti; dei correlati cognitivi, emotivi, motivazionali che mediano la relazione tra apprendimento, adattamento e uso di tecnologie didattiche.

			<p>Offre conoscenze</p> <p>a) sui processi di sviluppo psicologico tipico e atipico con specificazione delle fasi e dei compiti di sviluppo nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita, e più specificatamente in relazione alla costruzione dell'identità in preadolescenza e adolescenza;</p> <p>b) sull'individuazione delle regolari traiettorie evolutive e sull'analisi delle differenze interindividuali, in relazione alle influenze ecologiche e socioculturali;</p> <p>c) sulla complessità dei processi di apprendimento, nella loro dimensione biologica e cognitiva, al fine di promuovere la crescita attraverso la valorizzazione dei percorsi individuali, in linea con la normativa scolastica relativamente alla programmazione individualizzata o personalizzata, con particolare attenzione a concetti fondamentali quali: apprendimento come processo costruttivo, problem solving e sviluppo del pensiero critico, metacognizione e apprendimento autoregolato.</p> <p>Il modulo affronta, inoltre, le conoscenze sul piano della dimensione affettivo-motivazionale dell'apprendimento in relazione ai processi di costruzione del Sé e le conoscenze dei processi di sviluppo psicoaffettivo che permettono all'insegnante di favorire e orientare scelte di vita e di studio consapevoli e volte al benessere personale e sociale degli studenti, tenendo anche conto adeguatamente delle inclinazioni, delle loro aspirazioni e motivazioni.</p>
--	--	--	--

Ambito C	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
Antropologia	M-DEA/01	<p>6 cfu Esame integrato <i>Antropologia dei contesti scolastici ed educativi</i> (6 cfu M-DEA/01)</p> <p>Iterabile per ulteriori 6 CFU con programma avanzato</p>	<p>Fondamenti scientifici dell'antropologia culturale e dell'educazione: introduzione ai concetti chiave nella prospettiva dell'antropologia della contemporaneità (cultura, inculturazione/acculturazione, etnia, etnocentrismo e relativismo culturale, etnicizzazione, cultura/identità, razza, razzismo, razzismo differenzialista).</p> <p>Principali quadri teorici dell'antropologia dell'educazione.</p> <p>Antropologia della contemporaneità e dei contesti multiculturali: comprendere i processi di continuità, ibridazione, stratificazione e cambiamento culturale, globalizzazione, transnazionalismo e processi migratori, integrazione e coesione sociale con particolare riguardo ai contesti educativi, "seconde generazioni" e famiglie transnazionali.</p> <p>Analisi culturale della dispersione scolastica (drop-out, insuccesso scolastico, disaffezione scolastica, marginalità sociale ed urbana; povertà educative ecc.).</p> <p>Tecniche e strumenti dell'osservazione antropologica dei contesti scolastici multiculturali; etnografie dei contesti educativi: introduzione al metodo antropologico per l'osservazione dei processi scolastici ed educativi.</p>

AMBITO D – Metodologie e tecnologie didattiche (trasversale per tutte le classi di concorso)

Ambito D	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche	M-PED/03 e M-PED/04	<p>6 cfu Esame integrato <i>Didattica, tecnologie e ricerca educativa</i> (4 cfu M-PED/03 Didattica Generale + 1 cfu M-PED/03 Tecnologie dell'Istruzione + 1 cfu M-PED/04 Pedagogia Sperimentale)</p> <p>6 cfu Metodologie e tecnologie didattiche per la specifica disciplina*</p>	<p>Modelli di progettazione e programmazione curricolare e gestione dell'insegnamento.</p> <p>Metodologie e strumenti per una didattica attiva, cooperativa e inclusiva.</p> <p>Teorie e strumenti per la valutazione degli apprendimenti, degli ambienti e dei processi formativi.</p> <p>Approcci metodologici e tecnologici per la didattica.</p> <p>Analisi delle tecniche e delle tecnologie educative in ambito scolastico.</p> <p>Progettazione e valutazione di attività sperimentali nel campo della didattica.</p> <p>Principali tecnologie didattiche per l'educazione inclusiva, anche con riferimento alle tecnologie compensative.</p> <p>Vedi pagine seguenti</p>
<i>Totale cfu</i>		<p>24 cfu</p> <p>(1 cfu = 6 ore di lezione frontale)</p>	

AMBITO D – Metodologie e tecnologie didattiche per specifiche classi di concorso**Delibera del Dipartimento di Studi Umanistici del 21/12/2017**

Consigliato per la Classe A12 (ex A050)

Denominazione complessiva e delle singole parti	CFU	Ore	SSD	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche 1 (per le classi A11, A12, A13, A22)	6	36		
Metodologie e tecnologie didattiche della lingua italiana	2	12	L-FIL-LET-12	Il modulo fornisce adeguate conoscenze sui principali strumenti e risorse sviluppati per l'insegnamento della lingua italiana e per l'aggiornamento disciplinare in chiave didattica; fornisce inoltre spunti per un'analisi critica delle metodologie didattiche e la riflessione epistemologica riguardo ai contenuti e alla loro scansione nella pratica didattica.
Metodologie e tecnologie didattiche della letteratura italiana	2	12	L-FIL-LET-10	Il modulo ha l'obiettivo di introdurre lo studente all'esercizio dell'insegnamento della letteratura italiana nelle classi, mediante l'analisi delle principali metodologie sviluppate nella ricerca in didattica delle discipline letterarie e lo studio dei processi di insegnamento e apprendimento mediati dall'uso delle tecnologie.
Metodologie e tecnologie didattiche della storia e della geografia	2	12	M-STO/01	Presentazione delle più significative metodologie e tecniche di insegnamento della storia e della geografia, con analisi critica delle principali esperienze in merito alla progettazione di attività di insegnamento, al laboratorio di storia, all'uso delle tecnologie digitali.

Consigliato per la Classe A22 (ex A043)

Denominazione complessiva e delle singole parti	CFU	Ore	SSD	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche 2 (per le classi A11, A12, A13, A22)	6	36		
Metodologie e tecnologie didattiche della lingua italiana	2	12	L-FIL-LET-12	Il modulo fornisce adeguate conoscenze sui principali strumenti e risorse sviluppati per l'insegnamento della lingua italiana e per l'aggiornamento disciplinare in chiave didattica; fornisce inoltre spunti per un'analisi critica delle metodologie didattiche e la riflessione epistemologica riguardo ai contenuti e alla loro scansione nella pratica didattica.
Metodologie e tecnologie didattiche della letteratura italiana	2	12	L-FIL-LET-10	Il modulo ha l'obiettivo di introdurre lo studente all'esercizio dell'insegnamento della letteratura italiana nelle classi, mediante l'analisi delle principali metodologie sviluppate nella ricerca in didattica delle discipline letterarie e lo studio dei processi di insegnamento e apprendimento mediati dall'uso delle tecnologie.
Metodologie e tecnologie didattiche della storia e della geografia	2	12	M-GGR/01	Presentazione delle più significative metodologie e tecniche di insegnamento della storia e della geografia, con analisi critica delle principali esperienze in merito alla progettazione di attività di insegnamento, al laboratorio di storia, all'uso delle tecnologie digitali.

Consigliato per la Classe A23 (nuova: Lingua italiana per discenti di lingua straniera)

Denominazione complessiva e delle singole parti	CFU	Ore	SSD	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche 3 (per la classe A23)	6	36		
Metodologie e tecnologie didattiche della lingua italiana come L2	3	18	L-LIN/02	Il modulo fornisce adeguate conoscenze sui principali strumenti e risorse sviluppati per l'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera e per l'aggiornamento disciplinare in chiave didattica; fornisce inoltre spunti per un'analisi critica delle metodologie didattiche e la riflessione epistemologica riguardo ai contenuti e alla loro scansione nella pratica didattica.
Metodologie e tecnologie didattiche della lingua italiana	3	18	L-FIL-LET-12	Il modulo fornisce adeguate conoscenze sui principali strumenti e risorse sviluppati per l'insegnamento della lingua italiana e per l'aggiornamento disciplinare in chiave didattica; fornisce inoltre spunti per un'analisi critica delle metodologie didattiche e la riflessione epistemologica riguardo ai contenuti e alla loro scansione nella pratica didattica.

Consigliato per la Consigliato per la Classe A11 (ex A051)

Denominazione complessiva e delle singole parti	CFU	Ore	SSD	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche 4 (per le classi A11, A12, A13, A22)	6	36		
Metodologie e tecnologie didattiche della lingua e della letteratura italiana	2	12	L-FIL-LET-12	Il modulo fornisce adeguate conoscenze sui principali strumenti e risorse sviluppati per l'insegnamento della lingua e letteratura italiana e per l'aggiornamento disciplinare in chiave didattica; fornisce inoltre spunti per un'analisi critica delle metodologie e tecnologie didattiche e la riflessione epistemologica riguardo ai contenuti e alla loro scansione nella pratica didattica.
Metodologie e tecnologie didattiche del latino	2	12	L-FIL-LET/04	Il modulo si propone di fornire agli studenti adeguate conoscenze introduttive in merito alle principali metodologie e tecnologie attualmente in uso per la didattica del latino, con attenzione anche all'aspetto multimediale
Metodologie e tecnologie didattiche della storia e della geografia	2	12	L-ANT/03	Presentazione delle più significative metodologie e tecniche di insegnamento della storia e della geografia, con analisi critica delle principali esperienze in merito alla progettazione di attività di insegnamento, al laboratorio di storia, all'uso delle tecnologie digitali.

Consigliato per la Classe A13 (ex A052)

Denominazione complessiva e delle singole parti	CFU	Ore	SSD utilizzabili	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche 5 (per le classi A11, A12, A13, A22)	6	36		
Metodologie e tecnologie didattiche della lingua e della letteratura italiana	2	12	L-FIL-LET-10	Il modulo fornisce adeguate conoscenze sui principali strumenti e risorse sviluppati per l'insegnamento della lingua e letteratura italiana e per l'aggiornamento disciplinare in chiave didattica; fornisce inoltre spunti per un'analisi critica delle metodologie e tecnologie didattiche e la riflessione epistemologica riguardo ai contenuti e alla loro scansione nella pratica didattica.
Metodologie e tecnologie didattiche del latino	2	12	L-FIL-LET/04	Il modulo si propone di fornire agli studenti adeguate conoscenze introduttive in merito alle principali metodologie e tecnologie attualmente in uso per la didattica del latino, con attenzione anche all'aspetto multimediale.
Metodologie e tecnologie didattiche del greco	2	12	L-FIL-LET/02	Il modulo si propone di fornire agli studenti adeguate conoscenze introduttive in merito alle più significative metodologie e tecniche di didattica della lingua, della letteratura e della cultura greca, con analisi critica delle principali esperienze condotte attualmente nell'insegnamento della disciplina.

Classi A29 (Musica negli istituti di istruzione secondaria di II grado): A30 (Musica nella scuola secondaria di I grado); A53 (Storia della musica); A63 (Tecnologie musicali); A64 (Teoria, analisi e composizione)

Denominazione complessiva e delle singole parti	CFU	Ore	SSD	Obiettivi formativi
<p>Didattica di storia della musica per le classi A29, A30, A53, A63, A64</p>	<p>6</p>	<p>36</p>	<p>L-ART/07</p>	<p>Il modulo si propone di fornire agli studenti adeguate conoscenze in merito alle principali metodologie attualmente in uso per la didattica della storia della musica e dell'ascolto musicale. Si prevede anche una riflessione di tipo storico sull'evoluzione della disciplina nel corso del Novecento. L'obiettivo finale dell'insegnamento consiste nella formazione di competenze specifiche in merito all'insegnamento della storia della musica nella scuola secondaria</p>

Delibera del Dipartimento di Studi Storici del 24/11/2017

Denominazione dell'insegnamento	CFU	Ore	SSD	Classe di concorso	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche della Storia antica	6	36	L-ANT/02	A-11, A-12, A-13	Presentazione delle più significative metodologie e tecniche di insegnamento della storia, con analisi critica delle principali esperienze sviluppate nella didattica della storia antica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: lo specifico ruolo dell'insegnante, i nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline storiche, la progettazione di attività di insegnamento e di un intero curriculum, il laboratorio della storia antica e delle fonti storiche e storiografiche, l'uso delle risorse digitali.
Metodologie e tecnologie didattiche della Storia	6	36	M-STO/01	A-12, A-19, A-22	Presentazione delle più significative metodologie e tecniche di insegnamento della storia, con analisi critica delle principali esperienze sviluppate nella didattica della storia, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: lo specifico ruolo dell'insegnante, i nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline storiche, la progettazione di attività di insegnamento e di un intero curriculum, il laboratorio della storia antica e delle fonti

					storiche e storiografiche, l'uso delle risorse digitali.
Metodologie e tecnologie didattiche della Storia dell'arte	6	36	L-ART/02	A-01, A-17, A-54,	Presentazione delle più significative metodologie e tecniche di insegnamento della storia dell'arte, con analisi critica delle principali esperienze sviluppate nella didattica della storia dell'arte, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: lo specifico ruolo dell'insegnante, i nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline storico-artistiche, la progettazione di attività di insegnamento e di un intero curriculum, il laboratorio della storia dell'arte e delle fonti storico-artistiche e storiografiche, l'uso delle risorse digitali.
Metodologie e tecnologie didattiche della Geografia			M-GGR/01	A-11, A-13, A-21	Presentazione delle più significative metodologie e tecniche di insegnamento della geografia, con analisi critica delle principali esperienze sviluppate nella didattica della geografia, con particolare riferimento ai nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e dell'apprendimento della geografia, la progettazione di attività di insegnamento e di un intero curriculum, il laboratorio della geografia e delle fonti per la geografia, l'uso delle risorse digitali.

Delibera Dipartimento di Matematica del 21 novembre 2017

Per le classi A26, A27, A28

Ambito D	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche	MAT/04	6 cfu Metodologie e tecnologie didattiche di Matematica	<p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none">- Fornire le nozioni di base per lo studio della matematica, con particolare riguardo alle tematiche dei Numeri, Relazioni, Funzioni, Dati, Previsioni, Figure e Geometria;- Inquadrare le conoscenze matematiche nella didattica a livello di scuola secondaria, legandole a metodologie e tecnologie;- Contestualizzare gli argomenti trattati nel quadro istituzionale del curriculum (Indicazioni Nazionali e Linee Guida) e della valutazione nazionale (INVALSI) e internazionale (TIMSS e OCSE-PISA). <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none">- Analisi critica delle principali metodologie per l'insegnamento sviluppate nella ricerca in didattica della matematica e in storia della matematica, anche in riferimento allo specifico ruolo dell'insegnante, ai nodi concettuali, epistemologici, linguistici e didattici dell'insegnamento e apprendimento della matematica.- Progettazione e sviluppo di metodologie di insegnamento della matematica: illustrazione, a partire dai principali quadri teorici utilizzati in didattica della matematica, dei principi e dei metodi per la costruzione di attività e più in generale di un curriculum di matematica coerente con gli obiettivi fissati dalle indicazioni nazionali per il primo e il secondo ciclo e dalle linee guida per gli istituti tecnici e professionali.- Studio dei processi di insegnamento e apprendimento della matematica mediati dall'uso delle tecnologie, con particolare attenzione alle tecnologie digitali. Analisi delle potenzialità e criticità dell'uso di strumenti tecnologici per l'insegnamento e apprendimento della matematica.- Principali quadri teorici sviluppati in didattica della matematica per la progettazione e lo sviluppo di attività di insegnamento e apprendimento della matematica centrate sull'uso delle tecnologie. Analisi delle pratiche didattiche per l'apprendimento della matematica mediate dall'uso delle tecnologie.

			<p>- Senso del numero: il significato e le proprietà delle operazioni, processi inversi ed estensione dei domini numerici, stime e approssimazioni, risoluzione di problemi con i numeri.</p> <p>- Senso del simbolo: la distinzione tra parametro e variabile, il passaggio dall'aritmetica all'algebra, la modellizzazione di problemi mediante semplici equazioni, il concetto di funzione, covarianza.</p> <p>- Senso del grafico: il piano Cartesiano, modelli matematici per andamenti e crescite, trasformazioni grafiche, lettura di dati da grafici.</p> <p>- Spazio e figure: proprietà geometriche, figure del piano e dello spazio e classificazioni, il passaggio da 2D a 3D e viceversa e la visualizzazione nel piano e nello spazio, teorema di Pitagora, aree e volumi e loro relazioni.</p> <p>- Dati e previsioni: frequenze, valori medi, variabilità di un insieme di dati, probabilità di eventi, eventi di diverso tipo.</p> <p>MODALITA' DI ACCERTAMENTO FINALE</p> <p>Prova scritta con domande chiuse e aperte</p>
--	--	--	--

Presso il Dipartimento di Matematica, nell'ambito delle Metodologie e tecnologie didattiche (ambito D), sono già attivi i seguenti insegnamenti:

MFN0431 – Didattica della Matematica 1 – 6 CFU

MFN0433 – Didattica della Matematica 2 – 6 CFU

Validi per le classi di concorso A26-A27-A28

Delibera Dipartimento di Scienze della Terra del 30 ottobre 2017

Per le classi A28, A32, A50

Ambito D	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche	GEO/04	6 cfu Metodologie e tecnologie didattiche di Scienze della Terra lezioni frontali 24 ore Esercitazioni 12 ore di cui 6 sul terreno	FINALITA' - Sviluppare capacità metariflessive sulla disciplina e sulla didattica, facendo emergere e confrontando le idee pregresse degli studenti sugli argomenti trattati, individuando le rappresentazioni mentali, gli ostacoli concettuali e i nodi cognitivi. - Illustrare i processi di insegnamento e apprendimento delle Scienze della Terra e le principali metodologie didattiche, tra cui quelle mediate dall'uso delle tecnologie digitali. - Sperimentare l'importanza delle attività laboratoriali e sul campo per lo sviluppo e la valutazione di competenze. - Evidenziare la stretta relazione esistente tra la Scienze della Terra e temi rilevanti per la società attraverso metodologie transdisciplinari. - Illustrare le principali metodologie per la costruzione di un curriculum di Scienze della Terra coerente con gli obiettivi fissati dalle indicazioni nazionali e dalle linee guida. CONTENUTI Il corso propone esempi di attività sperimentali semplici, di durata limitata e facilmente riproponibili nel contesto della scuola secondaria di secondo grado. Le esperienze inducono a riconoscere nell'ambiente quotidiano, nella letteratura e nei mezzi di comunicazione alcuni argomenti di pertinenza delle Scienze della Terra allo scopo di imparare a utilizzarli nell'insegnamento e a coglierne le potenzialità didattiche. - Fondamenti epistemologici e metodologico-procedurali della didattica delle Scienze della Terra. Approcci metodologici e tecnologici per la didattica delle Scienze della Terra. - La didattica laboratoriale e l'esperienza sul campo come metodologia per l'apprendimento delle Scienze della Terra, metodi laboratoriali e transmediali. I processi di insegnamento e apprendimento mediati

			<p>dall'uso delle tecnologie nell'ambito delle Scienze della Terra</p> <p>- Metodologie didattiche transdisciplinari per lo studio del rapporto delle Scienze della Terra con la società attuale. Educazione ambientale e alla sostenibilità, uso sostenibile delle risorse geologiche, prevenzione dei rischi naturali, conservazione dei beni naturalistici e culturali.</p> <p>MODALITA' DI ACCERTAMENTO FINALE</p> <p>Prova scritta con domande chiuse e aperte. Eventuale orale</p>
--	--	--	--

Delibera Dipartimento di Informatica del 13 novembre 2017

Per la classe A41

Ambito D	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche	INF/01	<p>6 cfu Metodologie e tecnologie per la didattica dell'Informatica</p> <p>lezioni frontali 24 ore</p> <p>laboratorio 12 ore</p>	<p>FINALITA'</p> <p>- Sviluppare capacità riflessive sulla disciplina, facendo emergere e confrontando le idee pregresse degli studenti sugli argomenti trattati, individuando le rappresentazioni mentali e i nodi cognitivi.</p> <p>- Illustrare le principali metodologie per la costruzione di un curriculum di Informatica coerente con gli obiettivi fissati dalle indicazioni nazionali e dalle linee guida.</p> <p>- Sperimentare l'importanza delle attività laboratoriali per lo sviluppo e la valutazione di competenze.</p> <p>- Analizzare le pratiche didattiche e i processi di insegnamento e apprendimento dell'Informatica sia con l'uso delle tecnologie digitali ma anche di tipo csunplugged ovvero senza calcolatore con attività per i diversi livelli di scuola</p> <p>- Evidenziare la stretta relazione esistente tra l'Informatica e temi rilevanti per la società.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Il corso propone esempi di attività di programmazione nonché di organizzazione e ricerca di informazioni riproponibili nel contesto della scuola secondaria di secondo grado. Le esperienze inducono a riconoscere nell'ambiente quotidiano, nelle discipline tradizionali, negli strumenti di comunicazione elementi fondamentali dell'Informatica allo scopo di imparare ad</p>

		<p>utilizzarli nell'insegnamento e a coglierne le potenzialità didattiche.</p> <p>- Analisi critica delle principali metodologie per l'insegnamento sviluppate nella ricerca in didattica dell'informatica anche in riferimento allo specifico ruolo dell'insegnante, ai nodi concettuali, epistemologici, linguistici e didattici dell'insegnamento e apprendimento dell'informatica, ponendo in particolare l'accento sulla distinzione fra l'informatica come disciplina scientifica da una parte e le applicazioni dell'informatica dall'altra. Quindi richiami terminologici a cominciare dalla distinzione fra informatica e alfabetizzazione digitale generale e specialistica.</p> <p>Analisi di:</p> <p>- <i>csunplugged</i> ovvero didattica dell'informatica senza calcolatore con attività per i diversi livelli di scuola</p> <p>- costruzionismo di Papert e robotica educativa.</p> <p><i>Laboratorio</i>: ogni gruppo di studenti prepara una lezione su una attività <i>csunplugged</i>.</p> <p>- Progettazione e sviluppo di metodologie di insegnamento dell'informatica: illustrazione dei principi e dei metodi per la costruzione delle attività in sinergia con le metodiche pedagogiche e più in generale di un curriculum di informatica coerente con gli obiettivi fissati dalle indicazioni nazionali per i licei e dalle linee guida per gli istituti tecnici e professionali.</p> <p>Presentazione di ambienti di supporto alla didattica della programmazione. In particolare</p> <p>- Introduzione agli ambienti Scratch e Greenfoot e loro analisi secondo le caratteristiche proposte nella letteratura, in particolare da Romeike e Schneiderman</p> <p>--Linguaggi di programmazione testuali: Python.</p> <p><i>Laboratorio A</i>: ogni gruppo prepara un progetto didattico in uno dei due ambienti Scratch e Greenfoot.</p> <p><i>Laboratorio B</i>: ogni gruppo prepara un'attività di tipo gioco in Python.</p> <p>- Esplicitazione del parallelismo fra metodologie informatiche e metodologie didattiche: pensiero computazionale nell'affrontare i problemi, visto in diversi settori dell'informatica (nella programmazione, nell'interrogare una base di dati e nel <i>csunplugged</i>); ambienti di programmazione e pedagogia dell'imparare collaborando (cooperative learning) nello sviluppo e realizzazione di algoritmi in vari ambienti digitali e non.</p> <p>-Modellizzazione della realtà e rappresentazione della conoscenza, interrogazione di una base di dati.</p> <p>-Ruolo delle proposte Bebras e Olimpiadi del Problem solving nella didattica dell'informatica.</p> <p>-Strumenti di e-learning e sistemi social per gli insegnanti</p> <p>-Educazione all'uso consapevole dei social media</p>
--	--	---

			<p>- I processi di insegnamento e apprendimento dell'Informatica con e senza l'uso delle tecnologie. Analisi dell'efficacia di strumenti didattici multimediali per lo studio dell'Informatica.</p> <p>MODALITA' DI ACCERTAMENTO FINALE</p> <p><i>L'esame si svolge, di norma, come segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Discussione di una attività da sviluppare in aula in Python o in Scratch ideata e realizzata dallo studente, o di un progetto in Greenfoot, da concordare- Progetto di unità didattica da svolgere presso una scuola secondaria o in un corso di aggiornamento per docenti di qualunque livello e tipo di scuola, da concordare- Discussione sui temi affrontati nel corso.
--	--	--	--

Delibera del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi del 28/11/2017**CLASSI DI CONCORSO** A-48 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado

A-49 Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado

ambito D	SSD	Moduli formativi	Obiettivi formativi
Metodologie e tecnologie didattiche	M-EDF/01; M-EDF/02	6 cfu : Metodologie e tecnologie didattiche delle Scienze Motorie e Sportive nella Scuola Secondaria	CONTENUTI 1) Le indicazioni nazionali del curriculum: premesse metodologiche, finalità e obiettivi. 2) Approfondimento sulle competenze in relazione alla elaborazione del curriculum in considerazione del contesto culturale, sociale e ambientale delle diverse istituzioni scolastiche. 3) La progettazione didattica nelle scienze motorie e sportive orientata al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. 4) Approfondimento sulle metodologie utilizzabili dal docente di educazione fisica nell'espletamento della sua funzione. 5) Il processo di insegnamento/apprendimento: strumenti didattici, il ruolo dell'insegnante e l'applicazione pratica delle diverse metodiche tenendo conto anche delle tecnologie digitali. 6) La pratica delle attività individuali e di gruppo finalizzate al miglioramento della persona, alla consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, alla capacità di controllo delle proprie emozioni. 7) Le abilità motorie e sportive. Strutturazione delle diverse abilità motorie generali e specifiche, con particolare attenzione al livello di partenza degli studenti, alla motivazione della pratica sportiva, alla trasferibilità in contesti di vita futura. 8) La valutazione nelle Scienze Motorie e Sportive Scolastiche.

Sara pubblicata a breve l'offerta formativa Ambito D per le classi:

A23 (nuova: Lingua italiana per discenti di lingua straniera)

A24

A25